

LETTERE E OPINIONI

Rai, continuano i problemi di ricezione

L'ASSESSORE regionale Peri ha risposto alla mia interrogazione sui problemi di ricezione del segnale Rai a Cesenatico e in altre località della costa romagnola. La Regione - che conferma di essere a conoscenza dei vecchi e attuali problemi - il 10 luglio scorso ha incontrato la Rai che ha presentato dei piani sperimentali per il superamento dei problemi riscontrati. Sono trascorsi quasi due mesi da quando si è svolto questo incontro tra Rai, Giunta e Co.Re. Com. e invito l'assessore a comunicare che la sperimentazione non sta funzionando. In particolare nel periodo estivo, ma anche a tutt'oggi, c'è un segnale Rai che chiamare segnale è un complimento, perché i disagi in alcune ore della giornata continuano, mentre il servizio radiotelevisivo pubblico deve avere un segnale di ottima qualità, così come era negli obiettivi che ci si era posti, immagino, nel passaggio da analogico a digitale terrestre. Devo dire che questo passaggio ha creato non pochi problemi; soprattutto se n'è accorta tanta gente che magari non seguiva sempre la Rai, ma l'ha seguita in particolare nel mese di giugno, quando si sono svolti gli Europei di calcio, e successivamente anche per le Olimpiadi.

I disagi che si sono avuti in occasione dei due grandi eventi sportivi, tuttavia, proseguono anche oggi. E' vero che ormai la stagione turistica è al termine, però ci sono i residenti, i romagnoli che vivono in quella zona dove la ricezione non è ottimale.

Il paradosso, è notizia di pochi giorni fa, è che la Rai sta inviando a tutti coloro che hanno una partita Iva, quindi anche un semplice negozio, la richiesta di pagamento di un canone, e chi non ha la televisione deve comunicarlo, poiché si dà per scontato che chi ha una partita Iva debba automaticamente avere anche un televisore. Ho incontrato una persona che ha una ferramenta e ha dovuto giustificare che nel suo negozio non ha il televisore. È un paradosso, perché viene richiesta un'ulteriore gabella per un servizio che non c'è, quindi è una beffa doppia.

Infine invito l'assessore Peri e il presidente **Errani** a intercedere presso la Rai, perché questi disagi continui e non più giustificabili a distanza di due anni dallo switch-off non possono continuare a esistere in un territorio particolare come quello turistico della costa romagnola.

Luca Bartolini

Consigliere regionale Pdl
Emilia-Romagna

